



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto Dirigenziale
N. 2772 del 26/10/2020

Classifica: 008.05.01

Anno 2020

(7231545)

<i>Oggetto</i>	AUTORIZZAZIONE A TENUTA RIPANERA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE PER MOVIMENTI DI TERRA RELATIVI AL REIMPIANTO DI VIGNETI SPECIALIZZATI (ART. 95 DEL REGOLAMENTO FORESTALE) IN LOCALITA' "TALENTE" E "BARRONCI" NEL COMUNE DI SAN CASCIANO IN VAL DI PESA. PRATICA ARTEA N. 2020FORATBGGRRMRC53C16F205S0480380101 - RIF. AVI 27073
----------------	--

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO
<i>Riferimento PEG</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	MATASSONI LUCA
<i>Dirigente/ Titolare P.O.</i>	BELLOMO NADIA - P.O. PIANIFICAZIONE STRATEGICA

matluc00

Il Dirigente / Titolare P.O.

(I)VISTO

I.1 - lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 16/12/2014;

I.2 - che la Città Metropolitana di Firenze, è soggetto titolare delle funzioni in materia di forestazione ai sensi della L.R. 22 del 03/03/2015 e s.m.i. "Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7/4/2014, n. 56";

I.3 - la L.R. n. 39/2000 e s.m.i., nonché il Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e s.m.i.;

CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE

Atto Dirigenziale n. 2772 del 26/10/2020

I.4 - le “Linee guida per la gestione delle funzioni in materia di vincolo idrogeologico” per l’organizzazione e lo svolgimento delle funzioni attribuite dalla Legge Forestale della Toscana - L.R. 39/2000, approvato con Atto Dirigenziale n. 915 del 27/04/2017 ;

I.5 - l’Atto Dirigenziale n. 1681 del 28/06/2019 con il quale è stata attribuita alla Dott. Arch. Nadia Bellomo la Posizione Organizzativa per la Pianificazione Strategica, con decorrenza 01/07/2019;

I.6 - l’Atto Dirigenziale n. 1011 del 07/05/2019 con il quale il Dott. Geol. Luca Matassoni è stato individuato quale responsabile del procedimento, con decorrenza 13/05/2019.

(II)PREMESSO CHE

II.1 - in data 25/08/2020, acquisita con protocollo 35043 in pari data, è pervenuta alla Città Metropolitana di Firenze istanza di autorizzazione per il movimento di terreno relativo al reimpianto di vigneti specializzati ai sensi dell’art. 95 del Regolamento Forestale in località “Talente” e “Barronci” nel Comune di San Casciano in Val di Pesa;

II.2 - il richiedente firmatario è la sig.ra Pilar Guerrieri, in qualità di legale rappresentante della Tenuta Ripanera Società Semplice Agricola, affittuaria dei terreni di proprietà di Guerrieri Marco e Guerrieri Petra Ludmilla Raffaella;

II.3 - l’istanza, alla quale è stato attribuito sul sistema regionale SIGAF il n. di pratica ARTEA 2020FORATBGRRMRC53C16F205S0480380101, riguarda le seguenti particelle catastali, con relative superfici di intervento (dopo correzione in integrazione), del Comune di San Casciano in Val di Pesa: Foglio 13, particella 35 (00.45.00 ha), 90 (00.00.75 ha), 98 (00.29.30 ha), 113 (00.53.00 ha), 115 (00.40.50 ha), 117 (00.18.30 ha), 145 (00.63.00 ha), per una superficie totale di 02.22.65 ha;

II.4 - l’intervento, suddiviso in due aree distinte e lontane tra loro, prevede il reimpianto dei vigneti esistenti mediante: l’estirpazione del vigneto con escavatore, lo scasso del terreno a una profondità di circa 90/100 cm con eventuale spietatura dei massi più grandi, l’affinamento del terreno con fresatura superficiale, l’impianto del nuovo vigneto con sesto di 2,5 x 0,8 m, senza prevedere modifiche sostanziali al profilo longitudinale del terreno e orientando i filari secondo la disposizione attuale.

II.5 - la verifica della documentazione presentata ha rilevato la mancanza di informazioni e/o documenti necessari per la completezza dell’istanza che non ne consente la valutazione esaustiva di merito, e pertanto, in data 31/08/2020 con prot. 35737, è stata inviata dal RdP la richiesta della seguente documentazione integrativa ai fini dell’avvio del procedimento:

- 1) consenso esplicito all’intervento da parte dei proprietari dei terreni, come da contratto di affitto (art. 11), mediante sottoscrizione di apposita dichiarazione con indicate le relative particelle catastali, alla quale deve essere allegata copia dei rispettivi documenti di identità;
- 2) dichiarazione sostitutiva per marca da bollo;
- 3) prima pagina del modello di domanda con marca da bollo debitamente annullata;

- 4) correzione delle superfici oggetto di intervento delle particelle 35 e 145 del foglio 31 nel modello di domanda, in modo da renderle congruenti con quelle delimitate in cartografia;
- 5) chiarimenti sull'assenza di previsione di regimazione delle acque superficiali, con valutazione delle portate coinvolte ed eventuale dimensionamento delle relative opere;

II.6 - in data 25/09/2020, con prot. 40393 del 28/09/2020, è stata acquisita la documentazione integrativa, risultata completa della documentazione richiesta;

II. 7 - in data 29/09/2020 con prot. 40685 è stata inviata la comunicazione di avvio del procedimento a partire dalla data di acquisizione delle integrazioni richieste;

II.8 - in data 20/10/2020 è stata eseguita dal RdP, la ricognizione dei luoghi, con il seguente esito: al momento del sopralluogo le due aree erano occupate dai vigneti da estirpare e re-impiantare. L'area in località Talente è posta in prossimità di un alto morfologico, è delimitata a S dalla S.P. n. 12 Val di Pesa e degrada uniformemente verso il bosco in direzione N-NE e verso un adiacente oliveto in direzione NO, sempre con pendenze inferiori al 15%. Non sono state individuate opere di regimazione idraulica. L'area ricade, negli elaborati del PAI, quasi interamente in classe di pericolosità da frana bassa (PF 1), tranne una modesta porzione al margine O che è compresa in classe di pericolosità da frana elevata (PF 3). L'area in località Barronci è più articolata, con la presenza di dislivelli significativi. Questa è delimitata a monte lungo il margine E da un fosso di guardia posto al piede di una ripida scarpata che la raccorda ad un altro vigneto soprastante. I terreni sono caratterizzati da pendenze accentuate nella parte di monte a E e a N, con valori pari a circa il 30%, molto attenuate fino a sub-orizzontali nella parte terminale di valle a O. La porzione O è divisa in due corpi stretti e allungati delimitati da scarpate inerbite escluse dall'intervento. Gli interfilari dell'intero vigneto sono alternativamente inerbiti. L'area ricade in classe di pericolosità da frana elevata (PF 3) negli elaborati del PAI. In definitiva, lo stato dei luoghi corrisponde a quello descritto negli elaborati tecnici progettuali di corredo all'istanza;

II.9 - a seguito dell'istruttoria di merito, con nota n. 97/20 del 22/10/2020, è stato espresso, ai soli fini del vincolo idrogeologico, parere favorevole con prescrizioni, interamente recepito nel dispositivo del presente atto.

(III)CONSIDERATO CHE

III.1 - le verifiche e le valutazioni tecniche di cui al punto II.9 hanno espresso **esito favorevole**;

III.2 - il richiedente al momento dell'istanza non ha individuato la ditta esecutrice dei lavori.

(IV)DISPONE

IV.1 - che la narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

IV.2 - per i motivi indicati nelle valutazioni sopra enunciate, ai sensi della L.R. 39/2000 e s.m.i. e del vigente Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e s.m.i. di **autorizzare** gli interventi richiesti, con le seguenti prescrizioni:

- a) siano rispettate le indicazioni riportate nella relazione tecnica del Per. Agr. Edoardo Boscherini e nella relazione geologica della Dott. Geol. Letizia Guerri con relativa integrazione;
- b) in particolare siano mantenute/ripristinate le opere di sistemazione idraulico agraria esistenti (scarpate e fosso di guardia) ai margini dell'area a vigneto e realizzati i drenaggi interrati previsti, garantendo la loro funzionalità nel tempo e il loro raccordo con gli impluvi naturali adottando misure idonee a evitare il verificarsi fenomeni di erosione;
- c) sia mantenuto il profilo longitudinale attuale del terreno, senza l'esecuzione di significativi scavi o riporti;
- d) sia garantita la copertura erbacea permanente delle superfici con idonee essenze già dalle fasi iniziali dell'impianto, allo scopo di contrastare l'azione erosiva delle acque di scorrimento superficiale;
- e) siano tracciate apposite fosse o fossette livellari, atte ad intercettare le acque superficiali e a convogliarle negli impluvi naturali, dopo ogni lavorazione del terreno;
- f) la lunghezza dei filari del vigneto nella porzione centro-settentrionale dell'area "Barronci" sia limitata a 100 m di sviluppo reale massimo ove risultano posti a rittochino o prossimi ad esso, al fine di limitare l'azione erosiva delle acque di scorrimento superficiale;
- g) siano rispettate le Norme tecniche per l'esecuzione dei lavori di cui al Capo I, sezione II del Titolo III del Regolamento Forestale DPGR 48/R del 08/08/03 e s.m.i. (artt. 75, 76, 77 e 78), garantendo durante tutte le fasi dei lavori la corretta regimazione delle acque e la prevenzione dall'insorgere di fenomeni erosivi;
- h) sia conferito a discarica il materiale di risulta lapideo e/o terroso non idoneo al reimpiego in loco;
- i) qualora nel corso dei lavori dovessero rendersi necessarie delle varianti, queste dovranno essere espressamente autorizzate;
- j) qualora il richiedente decida di affidare ad altri l'esecuzione, anche di parte, dei lavori, i dati identificativi dell'esecutore e/o della ditta subentrante dovranno essere trasmessi prima dell'inizio dei medesimi;
- k) l'Amministrazione si riserva la possibilità di sospendere gli interventi o di dettare ulteriori prescrizioni qualora si dovesse verificare danno forestale e/o idrogeologico;
- l) nel caso l'intervento non sia stato eseguito completamente, entro sessanta giorni dalla scadenza della validità della presente domanda, dovrà esserne data comunicazione ai sensi dell'art. 72 c. 7 bis del Regolamento Forestale, in ogni caso entro tale termine deve essere comunicato l'eventuale mancato inizio lavori;
- m) per quanto non espressamente segnalato si rimanda alle altre prescrizioni indicate dal Regolamento Forestale;

IV.3 - che siano fatte salve le eventuali autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti, organismi e/o Uffici, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all'intervento previsto;

IV.4 - La presente autorizzazione ha validità di anni tre (3) dalla data del rilascio.

(V) TUTELA

V.1 - Gli interessati possono presentare ricorso contro questo atto al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana o al Presidente della Repubblica, nei modi ed alle condizioni specificamente previsti dalla legge in relazione all'uno ed all'altro ricorso.

Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale deve essere presentato entro 60 giorni; il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Im

Firenze 26/10/2020

BELLOMO NADIA - P.O. PIANIFICAZIONE STRATEGICA

DA PUBBLICARE

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”